

Protocollo n. 27311

BANDO PUBBLICO PER L'INNOVAZIONE GESTIONALE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO, DEI PUBBLICI ESERCIZI E DEI SERVIZI SUI TEMI DELLO SVILUPPO DIGITALE, DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE.**EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DI CUI AL BANDO REGIONALE DELLA REGIONE VENETO
(D.G.R. n. 1019 del 28 luglio 2021)****ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA**

Il Comune di Preganziol (TV) intende sostenere i processi di rilancio dell'economia urbana, quale volano di promozione della comunità, nell'ambito dell'identità socio-economica rappresentata, in particolare, dagli ambiti compresi nel perimetro del Distretto Urbano del Commercio "Asse-T".

Il presente bando è finalizzato a incentivare investimenti e iniziative nei settori del commercio di vicinato, dei pubblici esercizi e dei servizi, tramite interventi che mettano in relazione lo sviluppo gestionale delle imprese, all'uscita dalla crisi pandemica, con obiettivi di sviluppo digitale e di adozione di modelli d'iniziativa privata orientati alla sostenibilità dell'ambiente urbano e sociale.

La finalità specifica del bando è quindi quella di destinare sostegni finanziari a fondo perduto ai privati beneficiari in relazione al programma presentato sul bando di cui alla D.G.R. n. 1019 del 28 luglio 2021, su n. 2 linee d'investimento:

- Sviluppo digitale della gestione aziendale;
- Interventi di riqualificazione e modernizzazione dei locali e delle strutture ad uso commerciale.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Il bando dispone di una dotazione finanziaria, pari al 30% dei contributi da erogarsi a cura della Regione del Veneto al Comune di Preganziol in relazione al programma di cui all'art. 1, di complessivi Euro 75.000,00 (settantacinquemila), così suddivisi:

- Euro 37.500,00 (trentasettemila cinquecento) dedicati allo sviluppo digitale della gestione aziendale. **SEZIONE A;**
- Euro 37.500,00 (trentasettemila cinquecento) dedicati a interventi di riqualificazione e modernizzazione dei locali e delle strutture ad uso commerciale. **SEZIONE B.**

In caso di esaurimento di una delle due graduatorie senza l'utilizzo della totalità del fondo, la quota residua verrà destinata al finanziamento dell'altra sezione.

ART. 3 – BENEFICIARI E SOGGETTI ESCLUSI DAL CONTRIBUTO

Sono destinatari e potenziali beneficiari del presente bando le imprese del commercio e dei servizi aventi una superficie di vendita inferiore ai 1500 mq e dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, operanti all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio (come da planimetria allegata).

Sono finanziabili anche interventi realizzati da imprese di nuova costituzione che abbiano effettuato l'iscrizione al Registro imprese della CCIAA in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo sul presente bando.

Al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, l'impresa deve possedere i requisiti riportati nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1019 del 28 luglio 2021:

- a) essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- b) essere iscritta al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- c) disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;

- d) esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- f) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della L.R. 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- g) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);
- h) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

I requisiti sopra elencati devono sussistere alla data di presentazione della domanda di contributo a pena di inammissibilità, con esclusione del requisito della situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale, che comunque dovrà essere presente, al più tardi, entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, di cui all'articolo 8 del presente Bando.

Il contributo è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato ("de minimis"), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006; pertanto l'impresa in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà autocertificare che può beneficiare del contributo richiesto nonché impegnarsi a comunicare ulteriori aiuti "de minimis" ricevuti dopo la data di presentazione della domanda e fino all'eventuale concessione del contributo.

Sono escluse dalla partecipazione al bando le seguenti tipologie di attività:

- Vendita di armi, munizioni e fuochi d'artificio;
- Punti vendita automatizzati senza presenza di operatori e negozi self service;
- Compro/vendo oro/argento e attività similari;
- Servizi alla persona non disciplinati dalla normativa, Legge n. 1/1990;
- Servizi finanziari e istituti di credito e di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- Internet point, money transfer e phone center;
- Sale gioco e scommesse e attività che installino apparecchi per gioco d'azzardo (Vlt e slot-machine);
- Grandi e medio - grandi strutture con superficie di vendita superiore a 1500 mq;
- Catene di grande distribuzione e distribuzione organizzata.

ART. 4 – SEZIONI DI BANDO

SEZIONE A

Sviluppo digitale della gestione aziendale

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e liquidate) a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, fino alla data del **15/07/2023** relative alla seguente sezione d'intervento.

Dotazione di Euro 37.500,00 (trentasettemila cinquecento).

SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO

Contributi sulle spese relative all'adeguamento tecnologico e digitale dell'impresa, con priorità alle spese relative all'acquisto di beni nuovi delle seguenti tipologie:

- Personal computer e computer portatili;
- Tablet;
- Smartphone;
- Smart tv e monitor di sala;
- Sistemi operativi e software di nuova generazione;
- Applicazioni per la vendita on-line;
- Applicazioni per le consegne a domicilio;
- Altre applicazioni inerenti la gestione aziendale;
- Quote di iscrizione una tantum a piattaforme locali per il commercio on-line;

- Vettrine touch screen;
- Sistemi di visualizzazione in realtà aumentata dei beni in vendita;
- Altri sistemi digitali per l'innovazione della gestione aziendale;
- Attività formative e di consulenza inerenti lo sviluppo digitale dell'impresa.

SOGLIE D'INVESTIMENTO AMMESSE A CONTRIBUTO

- L'importo minimo d'investimento per i progetti previsti e finanziabili tramite il presente bando non può essere inferiore ad Euro 1.000,00 (mille);
- ~~Sulle spese ammissibili è previsto un contributo a fondo perduto nella misura del 50% dell'investimento complessivo realizzato, fino a un massimo di Euro 3.000,00 (tremila) per ciascun progetto, fino ad esaurimento fondi;~~ **sostituita con la seguente: Sulle spese ammissibili è previsto un contributo a fondo perduto nella misura dell'80% dell'investimento complessivo realizzato, fino a un massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila) per ciascun progetto, fino ad esaurimento fondi;**
- I contributi di cui al seguente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici;
- I contributi saranno revocati nel caso di rendicontazione inferiore al 70% dell'importo complessivo di investimento presentato in domanda.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della valutazione dei progetti e dell'assegnazione della percentuale di contributo sulle domande di finanziamento, costituiscono elementi di premialità i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTI</i>
Consistenza dell'investimento complessivo, a prescindere dall'importo d'investimento massimo finanziabile	FINO A 5 PUNTI
Investimenti superiori a Euro 2.000,00 (duemila) complessivi	FINO A 3 PUNTI
Interventi coordinati con la progettazione di iniziative promozionali a cura dell'associazione Asse-T	FINO A 2 PUNTI
Interventi svolti da attività non dotate di rivendita di giochi leciti come lotterie e lotto, gratta e vinci, scommesse sportive.	FINO A 5 PUNTI
Progettazioni di sistemi di marketing digitale che comprendano programmi di attenzione verso soggetti di età pari o inferiore ad anni 39	FINO A 3 PUNTI
Interventi svolti da esercizi di vicinato con superficie di vendita inferiore a 250 mq	FINO A 4 PUNTI
Interventi finalizzati all'inclusione sociale (consegne a domicilio, pasti da asporto, riparazioni, promozioni speciali riservate a soggetti fragili, ambiti di accoglienza, entrata libera, punto di aiuto infanzia ed anziani, ecc.)	FINO A 4 PUNTI
Realizzazione di progetti comprendenti investimenti e spese attinenti sia la sezione "A" che la sezione "B"	FINO A 4 PUNTI
TOTALE punteggio massimo ottenibile	30 PUNTI

Il contributo alle domande sarà riconosciuto in ordine di graduatoria, sulla base del punteggio raggiunto con i criteri di valutazione, fino all'esaurimento del fondo. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti, si avrà riguardo all'ordine cronologico di ricevimento della domanda (data e ora) e in caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

SEZIONE B

Interventi di riqualificazione e modernizzazione dei locali e delle strutture ad uso commerciale.

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e liquidate) a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, fino alla data del **15/07/2023** relative alla seguente sezione d'intervento.

Dotazione di Euro 37.500,00 (trentasettemila cinquecento).

SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO

Contributi sulle spese relative a:

B/1

- Opere di riqualificazione dei locali adibiti ad uso commerciale (Arredi, attrezzature, finiture e impianti);
- Riqualificazione di facciate ed esterni;
- Realizzazione vetrine e insegne;
- Serramenti esterni;
- Strutture temporanee;
- Investimenti in tecnologie per la sicurezza;
- Interventi per l'adeguamento dei locali ai requisiti di sostenibilità ambientale, igienico-sanitari e di sicurezza;
- Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nei locali adibiti ad uso commerciale;
- Sostituzione di caldaie obsolete con caldaie a risparmio energetico, di ultima generazione al fine di migliorare complessivamente la sostenibilità energetica.

B/2

- Realizzazione e o ammodernamento di aree di somministrazione e intrattenimento esterne ai pubblici esercizi;
- Realizzazione e o ammodernamento di aree di intrattenimento e accoglienza esterne ai negozi di vicinato.

Gli interventi di cui alla tipologia B/2 devono essere finalizzati al potenziamento dell'uso delle aree aperte di prossimità commerciale, in chiave di sicurezza sanitaria, vivacizzazione dello spazio pubblico, miglioramento dell'attrattività dell'ambiente urbano, anche sotto il profilo dell'accoglienza turistica.

Per quanto attiene le spese relative agli arredi esterni, sono finanziabili:

B/2.1 Coperture e dehors fissi, soggetti a pratica edilizia, conformi con le vigenti norme edilizio urbanistiche, paesaggistiche e condominiali realizzati con materiali eco-sostenibili certificati dai rispettivi fornitori.

B/2.2 Coperture e dehors non soggetti a pratica edilizia e arredi esterni realizzati con materiali eco-sostenibili certificati dai rispettivi fornitori.

A titolo indicativo e non esaustivo, si dà elenco delle tipologie di arredi esterni di cui alla Sezione B/2:

- Sedie in legno;
- Tavoli in legno;
- Sedie in metallo;
- Tavoli in metallo;
- Sedie, altre sedute e tavoli realizzati con altri materiali (eco-sostenibili);
- Gazebo, tende, ombrelloni, cappottine per esterno realizzati con materiali eco-sostenibili;
- Pavimentazioni per esterno realizzate con materiali eco-sostenibili;
- Fioriere per esterno, in legno e/o metallo;
- Pannelli per dehors, in legno, metallo o in materiale trasparente;
- Banconi e altri arredi realizzati con materiali eco-sostenibili;
- Sistemi di riscaldamento e raffreddamento all'aperto eco-compatibili;
- Impianti audio per esterno a trasmissione digitale, senza cavo;
- Impianti di illuminazione.

SOGLIE D'INVESTIMENTO AMMESSE A CONTRIBUTO

- L'importo minimo d'investimento per i progetti previsti e finanziabili tramite il presente bando non può essere inferiore ad Euro 2.000,00 (duemila);
- ~~Sulle spese ammissibili è previsto un contributo a fondo perduto nella misura del 50% dell'investimento complessivo realizzato, fino a un massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila) per ciascun progetto, fino ad esaurimento fondi; è sostituito con il seguente: Sulle spese ammissibili è previsto un contributo a fondo perduto nella misura dell'80% dell'investimento complessivo realizzato, fino a un massimo di Euro 10.000,00 (diecimila) per ciascun progetto, fino ad esaurimento fondi;~~
- I contributi di cui al seguente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici;

- I contributi saranno revocati nel caso di rendicontazione inferiore al 70% dell'importo complessivo di investimento presentato in domanda.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della valutazione dei progetti e dell'assegnazione della percentuale di contributo sulle domande di finanziamento, costituiscono elementi di premialità i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
DESCRIZIONE	PUNTI
Consistenza dell'investimento complessivo, a prescindere dall'importo d'investimento massimo finanziabile	FINO A 5 PUNTI
Investimenti superiori a Euro 3.000,00 (tremila) complessivi	FINO A 2 PUNTI
Interventi coordinati con la progettazione di iniziative promozionali a cura dell'associazione Asse-T	FINO A 2 PUNTI
Interventi svolti da attività non dotate di rivendita di giochi leciti come lotterie e lotto, gratta e vinci, scommesse sportive.	FINO A 5 PUNTI
Rimozione definitiva dai dehors pre-esistenti di sedie e tavoli di materiale plastico, in colori sgargianti e/o sponsorizzati da industrie alimentari e dolciarie	FINO A 2 PUNTI
Iniziative di arredo esterno degli spazi urbani di pertinenza commerciale condivise con altri p.e. in ambiti di stretta prossimità	FINO A 2 PUNTI
Interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed energetica	FINO A 2 PUNTI
Interventi svolti da esercizi di vicinato con superficie di vendita inferiore a 250 mq	FINO A 4 PUNTI
Interventi finalizzati all'inclusione sociale (consegne a domicilio, pasti da asporto, riparazioni, promozioni speciali riservate a soggetti fragili, ambiti di accoglienza, entrata libera, punto di aiuto infanzia ed anziani, ecc.)	FINO A 3 PUNTI
Realizzazione di progetti comprendenti investimenti e spese attinenti sia la sezione "A" che la sezione "B"	FINO A 3 PUNTI
TOTALE punteggio massimo ottenibile	30 PUNTI

Agevolazioni sull'occupazione del suolo pubblico:

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di assegnare ulteriori risorse a favore delle imprese beneficiarie che abbiano realizzato investimenti sulla Sezione "B/2" di importo pari o superiore ad Euro 3.000,00 (tremila), tramite contributi a parziale rimborso sugli oneri di occupazione del suolo pubblico, nella misura massima del 50% degli oneri dovuti.

Nel caso, tale misura si applicherà per mesi 18 a partire dalla data di approvazione della rendicontazione finale degli interventi.

Il contributo alle domande sarà riconosciuto in ordine di graduatoria, sulla base del punteggio raggiunto con i criteri di valutazione, fino all'esaurimento del fondo. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti, si avrà riguardo all'ordine cronologico di ricevimento della domanda (data e ora) e in caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

Parte comune alle due Sezioni del bando

ART. 5 – SPESE NON AMMISSIBILI

- Fatture di importo imponibile inferiore ad Euro 100,00 (cento);
- Materiale di consumo, minuterie e cancelleria;
- Alimenti e bevande e beni oggetto di vendita;
- Spese per acquisti tramite locazione finanziaria (leasing);
- Salari e stipendi e altri oneri relativi al personale;
- Rimborsi a titolari/soci e relativi compensi;
- Imposte, tasse ed oneri contributivi;
- Canoni (a esclusione di quanto previsto nella Sezione A);
- Beni usati;

- Spese di manutenzione;
- IVA;

N.B. L'impresa beneficiaria è tenuta a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati e a mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per almeno 3 anni. In caso di cessazione dell'impresa beneficiaria sarà parzialmente revocato il contributo ricevuto, calcolando il tempo di effettivo mantenimento dei beni agevolati.

Sono fatti salvi i casi di subingresso che garantiscano la continuità dell'attività o altri eventi di tipo eccezionale, adeguatamente motivati, documentati e tempestivamente comunicati al Comune.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata nel sito Internet del Comune di Preganziol, nella sezione "Bando Distretto del Commercio anno 2022-2023" al link <https://www.comune.preganziol.tv.it/sviluppo-economico-attivita-produttive/bando-distretto-del-commercio-anno-2022-2023/>, compilate in ogni parte e sottoscritte da richiedente in formato PDF. Le domande dovranno pervenire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro il ~~giorno 15/10/2022~~. **Il termine di presentazione delle domande è prorogato fino al 28/02/2023.**

Le domande dovranno essere presentate mediante PEC all'indirizzo: protocollo.comune.preganziol.tv@pecveneto.it indicando nell'oggetto la dicitura "BANDO PUBBLICO PER L'INNOVAZIONE GESTIONALE DELLE IMPRESE DEL COMUNE DI PREGANZIOL".

Le domande che perverranno con modalità diverse da quelle indicate non saranno ammesse. Il Comune di Preganziol non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi PEC o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore. La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni o obblighi previsti dall'Avviso pubblico.

I progetti, da presentarsi a cura delle imprese, dovranno contenere una dettagliata descrizione:

- dei locali commerciali e di p.e. interessati dagli interventi;
- dell'area esterna oggetto d'intervento per i progetti relativi alla sezione B;
- degli investimenti previsti;
- degli obiettivi di sviluppo gestionale connessi;
- delle attività promozionali previste, collegate ai progetti stessi, anche in collaborazione con l'Associazione Asse T.

Le domande dovranno essere corredate da:

- Preventivi di spesa;
- Documento d'identità del titolare/legale rappresentante.

In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti, saranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda. Ogni impresa potrà presentare una sola richiesta.

ART. 7 – ISTRUTTORIA SULLE DOMANDE

L'attività istruttoria sulla regolarità di presentazione delle domande e gli adempimenti legati all'erogazione del contributo saranno curati dal Servizio Attività Produttive. La valutazione dei progetti, per entrambe le sezioni, sarà curata da apposita Commissione composta da due tecnici comunali nominati dalla Giunta Comunale, dal Manager di distretto e da un rappresentante di Ascom – Confcommercio.

Le domande saranno valutate dall'apposita Commissione tecnica in ordine di arrivo e verranno istruite e finanziate fino ad esaurimento del fondo di bilancio disponibile. La Commissione analizzerà i requisiti di accesso e solo successivamente all'accertamento della loro sussistenza, procederà alla valutazione del progetto sulla base dei criteri di valutazione.

La Commissione curerà, inoltre, le modalità e i termini di pubblicazione delle graduatorie.

I contributi saranno assegnati in base alle graduatorie approvate con Determinazione del Dirigente del Settore III, che sarà pubblicata sul sito del Comune di Preganziol e all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti dell'esito delle richieste presentate.

Le graduatorie verranno approvate e rese pubbliche entro il ~~30/11/2022~~. Sostituito con il 30/03/2023.

Contro i provvedimenti di valutazione delle domande presentate, a norma dell'art. 3, comma 4, L. n. 241/1990, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto per proporre:

- azione di annullamento entro il termine di 60 giorni dalla notifica (cfr.: articolo 29 D.lgs. 2.07.2010, n. 104);
- domanda di risarcimento entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica (cfr.: articolo 30, comma 3, D.lgs. 2.07.2010, 104);
- azione di condanna a termini e modalità dall'articolo 30 D.lgs. 2.07.2010, n. 104.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica (cfr.: articoli 8 e 9 D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

ART. 8 – RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

La rendicontazione degli interventi deve essere presentata **entro il 30/07/2023** utilizzando l'apposita modulistica pubblicata nel sito internet del Comune di Preganziol nella sezione "Bando Distretto del Commercio anno 2022-2023".

Sono ammessi, quali giustificativi di spesa: fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali. I documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali. Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessario che le stesse siano, inoltre, direttamente imputabili al progetto e indichino, con chiarezza, l'oggetto della spesa.

Su ogni giustificativo di spesa va indicato, quando possibile, il Codice Unico di Progetto CUP "H89J21020600004". Per le fatture elettroniche, laddove possibile la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo "note" in fase di emissione delle stesse. Si ricorda che nessun timbro elettronico può essere apposto a posteriori direttamente sul file contenente la fattura digitale. I documenti di spesa dovranno riportare la dicitura regionale "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28/07/2021".

Le spese sostenute devono trovare corrispondenza nei documenti di pagamento intestati al soggetto a cui è riferito il giustificativo di spesa. Pertanto tali documenti devono riportare in causale gli elementi distintivi del titolo di spesa. Sono ammesse le seguenti forme di pagamento:

- mandato di pagamento;
- bonifico bancario, dal quale si evincano l'intestatario del conto corrente il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo) ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); - ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento;
- assegno non trasferibile, accompagnato da estratto conto da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione, l'intestatario del conto e il n. dell'assegno;
- bollettino di c/c postale;
- per prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto, copia del modello F24.

La predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

L'impresa beneficiaria dei contributi dovrà conservare, in fascicolo separato, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato per un periodo minimo di 5 anni dalla data di presentazione della rendicontazione finale.

ART. 9 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione, entro 45 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione, salvo eventuale richiesta di integrazioni, ed è subordinata:

- alla presentazione ed esame puntuale della rendicontazione delle spese e dei documenti obbligatori come descritto nel successivo punto 11 commi 1 e 2;
- alla verifica della corrispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto ammesso a contributo;
- al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
- al rilascio da parte di INPS/INAIL di regolare DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo, e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

ART. 10 – RIAPERTURA TERMINI

Alla data del 15/01/2023, qualora rimanga parte della disponibilità finanziaria per contributi non assegnati, e fino all'esaurimento della stessa, il Comune di Preganziol si riserva la facoltà di riaprire i termini del presente bando.

Il Comune darà notizia dell'eventuale riapertura del termine di presentazione mediante avviso nel sito comunale. Le scadenze per ottemperare agli adempimenti richiesti alle ditte potenziali assegnatarie dei contributi nel caso di riapertura dei termini saranno congruamente e ragionevolmente definite dalla Commissione incaricata alla valutazione dei progetti presentati.

ART 11 – CONTROLLI E REVOCA O RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il contributo può essere revocato in caso di: inadempienze, mancata trasmissione, difformità tra il progetto presentato in domanda e la rendicontazione finale, dichiarazioni mendaci, cessione, alienazione o distrazioni dei beni agevolati o cambio di destinazione d'uso di beni e opere finanziate prima dello scadere dei 3 anni dalla data di presentazione della rendicontazione.

Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate.

In caso di rinuncia del contributo assegnato con graduatoria, l'impresa beneficiaria è tenuta a darne tempestiva comunicazione a mezzo PEC al Comune di Preganziol indicando la motivazione.

Il Comune di Preganziol può disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e le spese oggetto di intervento allo scopo di verificare lo stato di attuazione, rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

ART 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Geom. Lucio Baldassa, Responsabile del Servizio Sviluppo Economico, mail: servizimprese@comune.preganziol.tv.it.

I dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile consultare il sito internet www.comune.preganziol.tv.it o rivolgersi al Servizio Attività Produttive dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 12.30 al numero telefonico 0422-632295 o alla mail servizimprese@comune.preganziol.tv.it.